

Rassegna del 03/02/2018

Nazione Pontedera	Al voto divisi dall'Arno - E intanto il primo big a sfilare è Di Battista	Mannucci Mario	1
Nazione Pontedera	CALCINAIA Morì dopo mesi di agonia Chiesta perizia su velocità auto	...	2
Tirreno Livorno	«Dateci una mano a Pisa così passa anche Bacci...»	J.g.	3
Tirreno Pisa	Terza: Ponte delle Origini chiamato al riscatto	Martini Simone	4
Tirreno Pontedera-Empoli	Pochi fondi, flop di Art bonus - Raccolti dai mecenati 292mila euro in 4 anni	Bientinesi Alessandro	5
Tirreno Pontedera-Empoli	In Italia 200 milioni gli euro donati da 6345 privati	...	6
Tirreno Pontedera-Empoli	Intergomma festeggia vent'anni d'attività	T.s.	7
Tirreno Pontedera-Empoli	SERIE C E SERIE D Sfide salvezza nderby importanti in calendario	f.l.	8



Alessandro Di Battista ieri sera sul palco allestito in piazza del Crocifisso

AL VOTO DIVISI DALL'ARNO

E intanto il primo big a sfilare è Di Battista

IN PIAZZA

Il Movimento 5 Stelle ha presentato i candidati e il programma

E' INDUBBIAMENTE la professoressa-sindaca Lucia Ciampi il candidato 'locale' più rappresentativo per le elezioni del 4 marzo. Un candidato importante perché sta nella scheda uninominale, quella con un nome solo per partito, nel suo caso il Pd che (previsioni e prossimi risultati a parte) è stato fino a ora il più votato in questa zona. Ma in pochi sanno che la sindaca di Calcinaia, presidente dell'Unione Valdera coalizzata intorno a Pontedera dove c'è anche la sede, a lungo insegnante a Pontedera fino alla pensione e da alcuni anni anche residente nel comune di Pontedera, non può essere votata dai pontederesi, né dai ponsacchini, palaiesi e su su in salita verso Volterra, che troveranno sulla scheda uninominale del Pd la deputata uscente Susanna Cenni, senese di Monteroni d'Arbia. Una specie di beffa geografico-elettorale e ovviamente per il territorio pontederese e non per la Cenni.

AL CENTRO di questa situazio-

CAMPAGNA AL VIA

Con il comizio dei grillini di ieri sera entra nel vivo la corsa al voto del 4 marzo

DOPPIA BEFFA

IL CAPOLUOGO DI COLLEGIO NON È PONTEDERA MA POGGIBONSI (HA PIÙ ABITANT

ne si è ritrovato senza sue colpo l'Arno che divide il collegio pisano, dove la Ciampi si presenta, da quello poggibonese nel quale è inserita Pontedera con i paesi lungo l'Era e poi il volterrano. Insomma: se Pontedera credeva con la Lucia Ciampi d'esser rientrato nella sua grande storia politica, con presidenti della repubblica, ministri e tanti parlamentari, si deve, almeno in parte, ricredere. Se sarà eletta, Lucia Ciampi non sarà 'er deputsto der' pontederesi' messo in poesia dal Fucini per riferirsi a Giuseppe Toscanelli dell'omonima villa. Ma a questo prima beffa si aggiunge, quantomeno in chiave campanilistica, quella d'aver perso la titolarità del collegio 11 a vantaggio di Poggibonsi. Nelle previsioni si puntava su Pontedera capo collegio, ma chi ha studiato e preparato l'attuale ripartizione geografico-elettorale ha evidentemente fatto riferimento ai dati anagrafici dell'ultimo censimento, quello del 2011, che vedeva la città senese più popolata rispetto a Pontedera. 28.952

CIAMPI "SENZA" LA CITTÀ

LUCIA CIAMPI CANDIDATA DEL PD RIENTRA NEL COLLEGIO PISANO CHE ESCLUDE LA SUA PONTEDERA

abitanti contro 28.061. Pontedera ha però chiuso il 2016 (per il '17 mancano ancora i dati ufficiali) registrando 29.217 residenti mentre Poggibonsi ne ha 29.035.

Intanto è andato al Movimento 5 Stelle l'onore di aprire, ieri sera in piazza Curtatone, la campagna elettorale portando a Pontedera un big, Alessandro Di Battista, che ha scelto di non candidarsi ma che nel movimento grillino rappresenta un punto di riferimento per il presente e per il futuro. Di Battista, accolto da una piazza gremita e sotto la pioggia ha aperto il suo comizio puntando il dito sulla Piaggio e Colaninno per poi accusare il Pd di come gestisce questa terra.

Mario Mannucci



CALCINAIA**Morì dopo mesi
di agonia
Chiesta perizia
su velocità auto**

UN PERITO del giudice che stabilisca la velocità del mezzo, unica strada per capire se ci sono profili di penale responsabilità nella morte di Alfredo Macelloni, novantenne, travolto da una macchina mentre si trovava a pochi metri da casa in sella alla sua bici all'altezza dell'incrocio tra via Lavagnini e via Gramsci a Fornacette. A giudizio per omicidio colposo c'è l'ex consigliere comunale di Calcinaia, Serena Bani, 33 anni, di Fornacette, difesa dall'avvocato Luca Poldaretti. Quello, infatti, fu un incidente, dall'epilogo mortale. La consulenza del perito, verificando la velocità del mezzo quando questo entrò in collisione con la bici, potrebbe far emergere secondo il difensore della Bani – che ha fatto una stima di parte sui 30km orari – una condotta adeguata da parte dell'imputata, nelle circostanze di luogo e di tempo in cui avvenne l'incidente. Il fatto accadde la mattina di venerdì 15 marzo del 2014.

Nell'incidente l'anziano rimediò un trauma cranico gravissimo che lo ridusse in un coma fino ai primi di aprile quando il suo cuore si fermò all'ospedale di Cisanello.

Secondo l'accusa, invece, l'automobilista, difesa dall'avvocato Poldaretti, avrebbe avuto una responsabilità diretta nel provocare l'incidente. La ricostruzione della dinamica fu affidata alla polizia municipale di Calcinaia secondo la quale Macelloni era entrato in via Lavagnini quando venne centrato dall'auto condotta dalla Bani e non ci sarebbero stati segni di frenata. Le condizioni dell'anziano apparvero subito gravi. Si torna in aula ad aprile per l'incarico al perito.

C. B.



MAZZEO ALL'AFFOLLATA CENA DEL PD**«Dateci una mano a Pisa
così passa anche Bacci...»**

D LIVORNO

«Venite a darci una mano anche a Pisa, perché l'elezione di **Lo-renzo Bacci** passa anche attraverso l'elezione nel collegio uninominale di **Lucia Ciampi**...». Eccola la battuta che giovedì sera si è lasciato scappare dal palchetto del Divo Demi il numero due del Pd regionale, il renziano **Antonio Mazzeo**. Una battuta che tanto battuta non è: perché solo se le due donne che precedono Bacci nella lista per la Camera vinceranno nei rispettivi collegi uninominali, il sindaco di Colle potrà sperare di entrare in Parlamento (ovviamente voti permettendo). Lo schema questa volta lo ha tracciato in modo chiaro Mazzeo sotto al tendone del circolo Arci, che giovedì sera si è riempito di volontari e militanti per l'iniziativa di lancio della campagna elettorale organizzata dal Pd.

Penne al ragù, arrosto, patate, crostata all'albicocca. Non è arrivato il ministro della giustizia **Andrea Orlando**, trattenuto a Roma da impegni istituzionali. Sono arrivati i candidati nel collegio di Livorno: Bacci, i parlamentari **Andrea Romano** e **Silvia Velo**, il costituzionalista pisano **Stefano Ceccanti** e la sindaca di Calcinaia **Lucia Ciampi**. «Bisogna andare casa per casa, luogo di lavoro per luogo di lavoro, spiegare qual è la nostra idea di Paese...», si è sentito ripetere insieme a frecciate a M5S e destre. Mentre a scaldare i tanti presenti sono stati **Loris Rispoli** e la battaglia per il Moby. (j.g.)



A sinistra, sotto il tendone del Divo Demi, i candidati Ceccanti, Bacci, Romano, Velo e Ciampi (Marzi Pentafoto)



Terza: Ponte delle Origini chiamato al riscatto

E il Cep può "vendicare" i concittadini contro l'Etruria. Calcio donne, il Pisa torna in campo

PISA

In **Terza categoria** gare chiave per la vetta e per i play off. Situazione molto interessante con un classifica corta ed ingarbugliata. Il Cep nuova seconda forza del campionato, se la vedrà con l'Etruria che nella scorsa giornata ha battuto il Ponte delle Origini. Per il Cep occasione tre punti per rimanere nella scia della capolista Casciana Termelari.

Ed a proposito di Ponte delle Origini, la gara casalinga contro il Crespina è importante per tornare a far punti e non perdere contatto con la vetta.

Big match per il Gello, impegnato sul campo della Stella Rossa che occupa il quinto posto. Un blitz potrebbe riaprire i giochi per i play off. Interessato anche il Filettole che cerca il colpaccio contro la Stella Azzurra. Per la Freccia Azzurra trasferta sul campo del Quattro Strade.

Calcio femminile. In Serie B torna in campo il Pisa dopo il turno di riposo. Le nerazzurre riceveranno le liguri del Molassana Boero, terzultime. Gara quindi che si annuncia aperta.

Juniores regionali. Trasferta carrarina per il Migliarino Vecchiano, atteso dal Don Bosco Fossone che è impegnato nella lotta per non retrocedere.

Juniores provinciali Pisa. Gare impegnative per le formazioni pisane. La Freccia Azzurra se la vedrà, tra le mura amiche, contro il Capanne terza forza del campionato. Per il La Cella ci sarà l'ostacolo Red Devils, una formazione da non sottovalutare.

Juniores provinciali Lucca. La gara più attesa è per lo Sporting Club Calci che riceverà il San Filippo, seconda in classifica. Difficile anche le altre sfide. Per il Gello ostacolo Fornacette, altra formazione di alta classifica. Avversario tosto e trasferta insidiosa per il San Giuliano, impegnato in Garfagnana contro la Pieve Fosciana. Infine per la Bellani gara contro il Ponte a Moriano.

Simone Martini

IL PROGRAMMA

Terza categoria, sab 14.45 Stella Rossa-Gello. Ore 15 Filettole-Stella Azzurra, Filettole; Cep-Etruria, Cep; Ponte delle Origini-Crespina, campo Arno. Dom ore 15 Quattro Strade-Freccia Azzurra. B femminile dom ore 15 Pisa-Molassana Boero, Putignano. Juniores regionali, sab 15.30 Don Bosco Fossone-Migliarino Vecchiano. Juniores provinciali sab 15.30 Red Devils-La Cella. 17.45 Freccia Azzurra-Capanne, Asciano. Ore 14.45 Sporting Club Calci-San Filippo, Calci. Ore 15 Pieve Fosciana-San Giuliano. 15.30 Ponte a Moriano-Bellani. 16.15 Gello-Fornacette Corsagna, Gello

**Un'azione di gioco in Terza**

ART BONUS FLOP

Pochi fondi, flop di Art bonus

Fa eccezione la Torre di Vicopisano, progetto sostenuto dal Tirreno ■ BIENTINESI IN CRONACA

Raccolti dai mecenati 292mila euro in 4 anni

I 14 progetti culturali pisani puntavano al milione di euro

**La Torre di Vicopisano
unico programma
in controtendenza
e ormai già finanziato**

di Alessandro Bientinesi

► PONTEDERA

Doveva essere una forma di mecenatismo 2.0. Un modo per mettere insieme risorse pubbliche con offerte di privati per sostenere progetti culturali e dello spettacolo. L'Art Bonus, lanciato quattro anni fa, è stato in provincia di Pisa un mezzo flop. Basti pensare che per i 14 progetti, tra musei, palazzi, mura, torri storiche e opere d'arte, gli enti proprietari, per le più Comuni, avevano previsto di incassare una cifra di poco inferiore al milione di euro. Alla fine, con molti crowdfunding ormai chiusi, sul sito dell'Art Bonus abbiamo verificato come nei siano stati raccolti poco più di 262mila. Con una sola positiva eccezione: quella della Torre dell'Orologio di Vicopisano. Che ha raggiunto metà del suo obiettivo grazie anche a una campagna sostenuta dal nostro giornale e proprio in questi giorni ha raggiunto il suo obiettivo finale di oltre 90mila euro grazie al contributo della Fondazione Pisa.

I numeri del flop. L'analisi parte dai freddi numeri. I 14 progetti per i quali si chiedevano dei fi-

nanziamenti coinvolgevano i Comuni di Pontedera, Volterra, Vicopisano, Calcinai, San Giuliano Terme, Palaia e Cascina. Interventi per biblioteche, mura, palazzi storici, torri e anche opere d'arte. Totale da raccogliere? 941.665 euro. A tre anni di distanza dal loro lancio restano ancora da ottenere 679.754 euro, praticamente più del 70%.

Molte iniziative sono state parzialmente finanziate dai mecenati, altri soldi potrebbero essere stati versati e non ancora riportati sul sito, ma ci sono anche tre casi nei quali nessun contributo è stato erogato: il primo riguarda il Museo Guarnacci di Volterra: richiesti 40mila euro, raccolti zero. Discorso simile per il museo della ceramica di Calcinai, anche se qui l'obiettivo poteva essere raggiunto più facilmente avendo il tetto massimo a 5mila euro. Neppure un euro anche per gli interventi alla biblioteca "Impastato" di Cascina che ne chiedeva 3mila.

I perché dell'insuccesso. Il portale web dell'Art Bonus è ben costruito e accattivante. Molti enti pubblici, nel caso pisano Comuni e Provincia, hanno presentato progetti interessanti e meritevoli. Dopo un lancio mezzo stampa importante e in pompa magna, però, quasi tutte le campagne sembrano essere state abbandonate. Un erro-

re imperdonabile anche il non aver invogliato i singoli cittadini a contribuire.

Alcuni esempi? Sui 120mila euro previsti per mura e necropoli di Volterra ne sono state raccolte 66mila. Un buon dato, certo, ma legato ad una sola opera di mecenatismo, quello della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra.

A Pontedera, è il caso di palazzo Pretorio, si è provato a coinvolgere le aziende del territorio. Che hanno risposto positivamente ma solo in rari casi.

L'eccezione Vicopisano. Quasi 50 singoli cittadini, più di 35 imprese del territorio che hanno fatto raggiungere oltre 52mila euro ai quali si aggiunge adesso il contributo di 40mila euro della Fondazione Pisa. L'unico vero successo legato all'Art Bonus per la provincia di Pisa è quello del progetto per riaprire la Torre dell'Orologio. Una campagna stampa supportata dal *Tirreno*, collegata a una di comunicazione e marketing in grado di coinvolgere decine e decine di privati.

GRIPRODUZIONE RISERVATA



I dati dell'Art bonus in provincia di Pisa

	Costo dell'intervento	Soldi ricevuti	Differenza
Biblioteca "Gronchi" Pontedera	5000	1700	3300
Palazzo Pretorio Pontedera	112000	41200	70800
Mura e Necropoli Volterra	120000	66000	54000
Teatro e Terme Volterra	90000	45000	45000
Torre del Maschio Volterra	430000	39433	390567
Anfiteatro Volterra	40000	20000	20000
Museo Guarnacci Volterra	40000	0	40000
Torre dell'Orologio Vicopisano*	85362	44800	40562
Cappella S. Stefano Calcinaia	5000	2200	2800
Tela Beato Arcangelo Calcinaia	1303	1303	0
Museo della Ceramica Calcinaia	5000	0	5000
Biblioteca "Martini" S. Giuliano T.	3000	175	2825
Biblioteca Comunale Palaia	2000	100	1900
Biblioteca "Impastato" Cascina	3000	0	3000
Totale	941665	261911	679754

* I contributi sono saliti a 52mila euro ai quali si aggiungono i 40mila euro garantiti dalla Fondazione Pisa

In Italia 200 milioni gli euro donati da 6345 privati

L'Art Bonus è un sistema di incentivi fiscali in favore di privati, enti o società che decidono di fare mecenatismo, cioè di effettuare erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo. Il vantaggio previsto era che il credito di imposta, pari al 65% dell'erogazione liberale (almeno per i contributi effettuati nel 2014 e 2015) fosse detraibile in 3 anni. Il problema è che questo strumento, che doveva essere un'opportunità per molte aziende e anche per privati di fare delle donazioni senza dover pagare una quota elevata in tassazione, non ha praticamente mai funzionato. Per questo il meccanismo che doveva stimolare il mecenatismo 2.0 si è arenato dopo la spinta iniziale del lancio del portale e dei relativi progetti. Fondazioni e grandi imprese hanno aderito, ma probabilmente lo avrebbero fatto comunque anche senza questa opportunità. Quel che è mancato sono state una serie di campagne, fondamentali nei crowdfunding, in grado di coinvolgere i cittadini. A fine 2017, comunque, i dati a livello nazionale raccolti dal Mibact davano comunque segnali di speranza. In quasi quattro anni, infatti, i mecenati dell'Art Bonus sono stati 6345 in tutta Italia per un totale di donazioni pari a oltre 200 milioni di euro. La Regione al top la Lombardia con 73 milioni di euro, mentre il sud la Sicilia, ricca di tesori, è rimasta a 172mila euro. Le più finanziate? La Scala di Milano, l'Arena di Verona e il Museo Egizio di Torino.



Intergomma festeggia vent'anni d'attività

► FORNACETTE

Da vent'anni al servizio dei clienti. Prodotti di qualità, disponibilità, ma soprattutto sorrisi. Il rapporto con la clientela al primo posto, da sempre. Questo è Intergomma, rivendita di pneumatici di tutti i tipi, specializzata anche in lavori di meccanica leggera, in via Toscoromagnola, a Fornacette. Un'attività nata dall'intuizione di **Luigi Dal Canto**, che col tempo è diventata un vero e proprio tratto distintivo della famiglia. Oggi, a Intergomma, lavorano i tre figli **Johnny, Samuele e Greta**, oltre a due dipendenti e un collaboratore.

«Siamo partiti come gommisti, poi ci siamo evoluti nella meccanica. Dal 2012 – racconta Johnny Dal Canto – facciamo parte del franchising Best Drive, del gruppo Continental. Un brand che oggi vanta quaranta punti vendita in Italia, ma che cinque anni fa scelse noi e altre due realtà italiane per cominciare il progetto. Per noi ha rappresentato una soddisfazione enorme, un riconoscimento della passione che mettiamo nel nostro lavoro».

Diagnostica, cambio dell'olio e tutto ciò che riguarda il cuore delle vetture. Da Intergomma il cliente deve sentirsi coccolato, come spiega ancora Johnny Dal Canto: «In 20 anni abbiamo cercato di migliorare sempre di più il feeling coi clienti, cercando di instaurare un rapporto di profonda fiducia. Crediamo molto nel lato umano della nostra professione. Da noi la gente viene anche per scambiare quattro chiacchiere, per passare qualche minuto insieme. Prossimamente faremo un evento per festeggiare il ventesimo compleanno».

(t.s.)



Il team di Intergomma



SERIE C E SERIE D

Sfide salvezza
e derby
importanti
in calendario

PONTEDERA

Si torna in campo e ci sono subito tante gare importanti a livello regionale. In serie C femminile, il **Cascina** di **Cristina Zecchi** si gioca un bel pezzo di salvezza a Seravezza, in casa del Versilia, attualmente in fondo alla graduatoria. Trasferita da prendere con le molle anche per il **Capannoli**, che sarà di scena questa sera a Cecina, al cospetto di un team avanti di sole tre lunghezze.

Nel massimo campionato toscano maschile, la **Verdolini Polochem** di Santa Croce deve fare i conti con la lunga trasferta di Cortona: un esame tutt'altro che agevole, visto che gli aretini sono in piena corsa per i playoff. Promette scintille il derby di **Cascina**, in programma alle 18,30 alla palestra Galilei. I biancorossi locali, quinti con 27 punti, ospitano la **TecnoAmbiente San Miniato**, ottava con 22. Entrambe le squadre, fino a questo momento, possono essere soddisfatte del proprio percorso. All'andata, finì 3-2 per i cascinesi di **Davide Saielli**.

Riprende oggi anche il campionato di serie D femminile.

Nel girone A, **Castelfranco** e **Santa Croce** scendono in campo alle 21. Le giovani di **Verusca Palidori** giocano alla Geotetica contro Nottolini Capannori, mentre le lupacchiotte chiedono strada al pericolante **Empoli**. Due, invece, i derby in programma nell'altro raggruppamento, a partire da quello di Fornacette tra **Casarosa** e **Ponsacco**, previsto per le 21. Le locali sono quarte, mentre il team di **Fabrizio Ciarla** naviga a centro classifica. Il **Peccioli**, invece, sfida **Casciavola**, ma non può commettere errori se vuol restare aggrappato al treno playoff. Vittoria obbligata per il **Bellaria Pontedera**, che a Marina di Massa affronta la Robur, cenerentola del girone, con due soli set vinti fin. Gara interna, invece, per la **Lupi Estintori San Miniato**, impegnata alle 18,30 contro il sempre ostico Cecina.

In D maschile, la **Kemas** di Santa Croce ospita l'Olimpia Firenze: un impegno tutto in salita per la truppa di **Cristiano Testi**, composta interamente da atleti Under 18, quasi tutti al debutto in categoria. (f.l.)

